



**OR.S.A.** FERROVIE

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SEGRETERIA  
GENERALE

Via Magenta,13 00185 Roma  
Tel. 06.44.567.89 Fax 06.44.529.37

www.orsafferrovie.it  
sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 17 Aprile 2019  
Prot. 83/SG/OR.S.A. Ferrovie

**Trenitalia**  
**Dr. Massimiliano Loffredi**

**MIR**  
**D.ssa Noemi Pantile**

**TRENORD**  
**Dr. Antonio Cucchini**

**ANSF**  
**Direzione – Ing. Marco D’Onofrio**

**Oggetto: Principio di effettività della Formazione del PDC/PDB, ricezione e conferma degli aggiornamenti normativi sul tablet.**

La scrivente Organizzazione Sindacale con Prot.112 /SG/OR.S.A. Ferrovie del 20 Luglio 2015 e con Prot. 177/SG/OR.S.A. Ferrovie del 1 Dicembre 2016 ha evidenziato alle Imprese Ferroviarie in indirizzo una serie di criticità relative alla formazione e conoscenza degli aggiornamenti normativi del personale di macchina e di bordo. Prendiamo atto che a distanza di diversi anni, nonostante i solleciti, non è stato inteso attivare alcun confronto specifico in materia.

Ciò posto, siamo costretti a ribadire che il personale mobile riceve nel proprio Tablet di servizio (per Trenord ancora in fase sperimentale ed attualmente affiancata da contestuale distribuzione in forma cartacea) una cospicua documentazione interessante modifiche regolamentari, la cui ricezione formale, che avviene attraverso una semplice conferma sull'applicativo (ovvero senza alcuna garanzia di una reale comprensione degli aggiornamenti), ascrive al lavoratore una formazione di fatto. Ad avviso della scrivente, tale meccanismo si traduce in una funzionale elusione da parte aziendale dei previsti corsi di formazione in aula nonché della conseguente e necessaria verifica nella comprensione degli stessi.

Le modalità di apprendimento delle novazioni regolamentari ferroviarie, imposte dall’Impresa attraverso l’invio di documenti in formato elettronico e di un utilizzo disinvolto del cosiddetto e-learning, determina, nei fatti, la violazione degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08, che invece configurano in capo al datore di lavoro l’obbligo di realizzare concretamente una formazione effettiva del dipendente su materie che attengono la sicurezza del lavoratore e, nel caso di specie, dell’intero esercizio ferroviario.

A nostro parere, tra l’altro, la condotta aziendale contravviene anche ai principi contenuti nelle direttive emanate da ANSF in merito alla tempestiva formazione/aggiornamento e verifica dell’apprendimento per il personale con responsabilità sulla sicurezza ferroviaria.

Si evidenzia inoltre che l’Art. 34 del CCNL Attività Ferroviarie (Formazione professionale) recita: “ ***In relazione alla necessità di rispettare i vincoli esistenti in materia di mantenimento del sistema delle abilitazioni nonché all’opportunità di realizzare specifiche azioni di aggiornamento professionale nei confronti del personale interessato, le parti individuano un fabbisogno formativo medio annuo da realizzare pari a 5 giornate*** ”.

Malgrado quanto sopra rilevato, proprio in questi giorni, a seguito dell'ultimo aggiornamento software del tablet, è stato recapitato al personale di esercizio di Trenitalia/MIR il seguente messaggio di posta:



*“Buongiorno, dalla reportistica risulta la mancata conferma di diversi documenti da parte di alcuni agenti. Come previsto dalla Deif 35 r.v., gli agenti prima di iniziare il turno lavorativo devono confermare i documenti presenti sull'area “ Le mie notifiche”.*

*Si richiede di ottemperare per gli agenti interessati, la mancata conferma comporta l'impossibilità di chiedere le liste di distribuzione. Invio per conoscenza a tutti gli Istruttori/Tutor per intervenire sugli agenti di propria competenza. Disponibile per ulteriori chiarimenti. Grazie”*

A questa informazione si aggiunge un ulteriore messaggio e-mail, inviato al dipendente ogni qualvolta venga aperto un Kit Treno, avente per oggetto: **“ Apertura Kit Treno con documenti di biblioteca non confermati”** che recita: *“Informazione: (Nome Cognome e CID del dipendente), ha attivato la Scheda Treno Dinamica del kit (versione e numero treno, data) con n° x documenti di biblioteca non ancora confermati.”*

Parimenti Trenord, con nota protocollo U 0005394 (15 aprile 2019) inerente la Dematerializzazione dei Documenti Treno e la DEIF 31 Rev.1, continua a non dare esecuzione ad un accordo firmato con le parti sociali in data 5 dicembre 2018 che citava *“ omissis.....azienda avrebbe programmato un piano formativo specifico per tutto il personale interessato dall'entrata in vigore della DEIF 31.....omissis”*.

Ci preme sottolineare che la sola DEIF 31 Rev.0 consta di ben 54 pagine (41 + allegati) mentre il successivo aggiornamento, oggetto della nota di cui sopra, di 55 pagine (41 + allegati).

In riferimento a tali messaggi si evidenzia che le Imprese non hanno ancora definito, nell'ambito dell'orario di lavoro, quando e con quali tempi il personale debba leggere e comprendere i numerosi aggiornamenti quotidianamente emanati, né ha previsto le opportune e tempestive verifiche idonee a garantire che il personale Mobile sia in grado di eseguire il servizio nella piena conoscenza di tutte le modifiche eventualmente occorse, in particolare, quando queste interessino norme procedurali della circolazione e sicurezza ferroviaria che richiedono una specifica formazione in aula. Tra l'altro, anche nelle circostanze in cui il personale sia comandato a frequentare corsi di aggiornamento, spesso accade che questo avvenga solo dopo che le modifiche alle disposizioni sulla circolazione dei treni siano ampiamente entrate in vigore, concentrando nella stessa giornata di formazione una notevole mole di aggiornamenti, che vengono quindi trattati in modo superficiale.

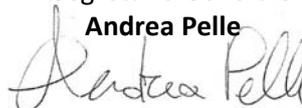
Ricordiamo che un' ampia giurisprudenza arbitrale e giudiziaria (Tribunale di Firenze Sent. 2522/201, successivo appello del 23/09/2014 e Corte di Cassazione Sent. 30907/2018) ha stabilito in modo chiaro che lo svolgimento di tali operazioni deve essere posto in essere **“in orario di lavoro e con mezzi messi a disposizione del datore, essendo ogni altra diversa interpretazione non consentita poiché comporterebbe una dilatazione dell'orario di lavoro unilateralmente”**

Al fine di ottemperare alle indicazioni dei giudici e di garantire l'effettività della formazione del personale mobile, si ribadisce ancora una volta la richiesta dell'apertura di un immediato confronto per addivenire ad una rielaborazione dei turni di lavoro, in cui siano previsti i tempi di lavoro necessari a sanare le violazioni fin qui evidenziate.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

**Andrea Pelle**



**UNITI  
SI VINCE**

OR.S.A. FERROVIE  
SEGRETARIA GENERALE

**20  
ANNI**